

November 3, 2022

Accreditemento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari:
riferimenti generali e fonti

Elementi di novità

Indirizzo Europeo

ENQA *European Association for Quality Assurance in Higher Education*
<https://www.enqa.eu>



EQAR *"European Quality Assurance Register"* Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area

Recepimento e normativa nazionale

DM 289/2021 Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023

DM 1154/2021 Autovalutazione, valutazione, accreditemento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio,



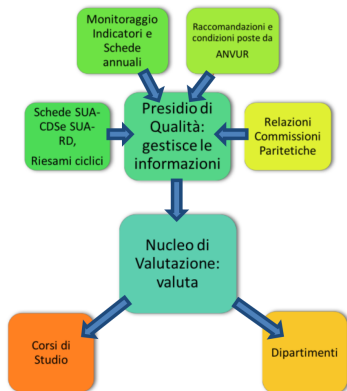
Le novità introdotte dal sistema AVA 3 e dalla relativa normativa in vigore dal 2021 sono la risposta del sistema per una più efficace politica della integrazione e della qualità come previsto dal **Processo di Bologna**

*The Bologna Process seeks to bring more coherence to higher education systems across Europe. It established the European Higher Education Area to facilitate student and staff mobility, to make higher education more inclusive and accessible, and to make **higher education in Europe more attractive and competitive worldwide.***

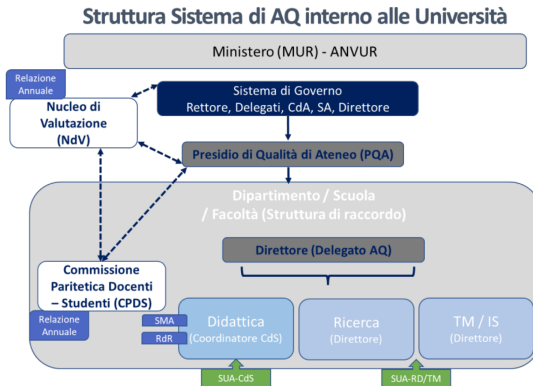
As part of the European Higher Education Area, all participating countries agreed to:

- ▶ *introduce a three-cycle higher education system consisting of bachelor's, master's and doctoral studies*
- ▶ *ensure the mutual recognition of qualifications and learning periods abroad completed at other universities*
- ▶ **implement a system of quality assurance, to strengthen the quality and relevance of learning and teaching**

AVA3 rappresenta una vera e propria rivoluzione rispetto ad AVA2



Schema AQ AVA2



Schema AQ AVA3

Il sistema AVA è stato dunque sviluppato per raggiungere tre obiettivi principali:

- ▶ l'assicurazione, da parte del MIUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogino uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso;
- ▶ l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- ▶ il miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca.

Ambiti di valutazione ex DM 1154

Secondo quanto specificato dal DM 1154 gli ambiti di valutazione sono cinque. I **punti di attenzione** relativi agli ambiti **A** e **B** riguardano l'Ateneo a livello di sistema. Possono riguardare aspetti di natura organizzativa, disponibilità di risorse e strutture adeguate, politiche di gestione.

- A Strategia, pianificazione e organizzazione
- B Gestione delle risorse
- C Assicurazione della qualità
- D Qualità della didattica e dei servizi agli studenti
- E Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Ambiti di valutazione ex DM 1154

Secondo quanto specificato dal DM 1154 gli ambiti di valutazione sono cinque. I **punti di attenzione** relativi agli ambiti **A** e **B** riguardano l'Ateneo a livello di sistema. Possono riguardare aspetti di natura organizzativa, disponibilità di risorse e strutture adeguate, politiche di gestione.

C Assicurazione della qualità

- C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Ambiti di valutazione ex DM 1154

Secondo quanto specificato dal DM 1154 gli ambiti di valutazione sono cinque. I **punti di attenzione** relativi agli ambiti **A** e **B** riguardano l'Ateneo a livello di sistema. Possono riguardare aspetti di natura organizzativa, disponibilità di risorse e strutture adeguate, politiche di gestione.

C Assicurazione della qualità

- C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

D Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

- D.1 Programmazione dell'offerta formativa
- D.2 Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
- D.3 Ammissione e carriera degli studenti

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
- ▶ L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico- amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
- ▶ Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
- ▶ Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo assicura il **riesame periodico delle attività dei CdS**, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
- ▶ L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico- amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
- ▶ Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
- ▶ Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Indicatori (DM 1154/2021)

- ▶ Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della Ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti.
- ▶ Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni studenti.

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Punti di attenzione

- ▶ Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.
- ▶ I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

C.2 Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Punti di attenzione

- ▶ Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.
- ▶ I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Indicatori (DM 1154/2021)

Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità. Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Punti di attenzione

- ▶ Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.
- ▶ Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.
- ▶ I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Punti di attenzione

- ▶ Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.
- ▶ Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.
- ▶ I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Indicatori (DM 1154/2021)

Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti.

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli **European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA)**; la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.
- ▶ L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.
- ▶ L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

D.1 Programmazione dell'offerta formativa

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli **European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA)**; la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.
- ▶ L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.
- ▶ L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

Indicatori (ANVUR)

- ▶ Percentuale di CdS attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente.
- ▶ Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (PRO3).

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo fa se nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con le parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute.
- ▶ Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato, l'Ateneo promuove un'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.
- ▶ L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.
- ▶ L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione ai DSA e ai BES.
- ▶ L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo fa se nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con le parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute.
- ▶ Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato, l'Ateneo promuove un'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.
- ▶ L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.
- ▶ L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione ai DSA e ai BES.
- ▶ L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

Indicatori (ANVUR)

- ▶ Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.
- ▶ Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.
- ▶ Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

Punti di attenzione

- ▶ L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.
- ▶ L'Ateneo **definisce e comunica con chiarezza** modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.
- ▶ Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.
- ▶ La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).
- ▶ L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.
- ▶ L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.
- ▶ L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni.
- ▶ Viene rilasciato il Diploma Supplement.

D.3 Ammissione e carriera degli studenti

Indicatori (DM 1154)

- ▶ Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. (IC16bis)
- ▶ Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale e entro un anno oltre la durata normale del corso. (IC02)
- ▶ Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"). (IC10)
- ▶ Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio. (IC25)
- ▶ Percentuale di Laureati occupati a uno e tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico- tecnologica e area umanistico-sociale). (IC26)

Indicatori D.3

Ateneo	iC02	iC10	iC16BIS	iC25	iC26
Università di Bari	52,4%
Università di Bologna	67,5%
Università di Catania	37,2%
Università di Firenze	52,5%
Università di Genova	57,5%
Università di Milano	59,9%
Bicocca	68,1%
Politecnico di Milano	59,3 %
Federico II	47,5%	0.004	37,9%	89,8%	49,3%
Università di Padova	55,9%
Università di Palermo	57,7%
Università di Pisa	42,6%
La Sapienza	44,9%
Roma Tre	44,8%
Università di Torino	59,1%
Politecnico di Torino	34,0%

IC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

IC10 Rapporto fra il numero CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

IC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

IC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

IC26 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

La tabella si riferisce ai 16 atenei statali che complessivamente rappresentano il 50% del costo standard nazionale; ovvero, da soli assorbono la metà dell'intero FFO. I dati sono relativi all'anno 2021. Questi indicatori si possono calcolare anche per classe di laurea, dipartimento, corso di studio, ecc. Le valutazioni **fra** atenei sono ad esclusivo uso interno e non devono essere riportate e menzionate nei rapporti di riesame e/o in altra documentazione relativa al CdS.

L'assicurazione della qualità nei CdS

Punti di attenzione

- ▶ **L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**
 - ▶ Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
 - ▶ Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
 - ▶ Offerta formativa e percorsi
 - ▶ Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
 - ▶ Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
- ▶ **L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**
 - ▶ Orientamento e tutorato
 - ▶ Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
 - ▶ Metodologie didattiche e percorsi flessibili
 - ▶ Internazionalizzazione della didattica
 - ▶ Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
 - ▶ Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
- ▶ **La gestione delle risorse nel CdS**
 - ▶ Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
 - ▶ Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
- ▶ **Riesame e miglioramento del CdS**
 - ▶ Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
 - ▶ Revisione dei percorsi formativi

Set di indicatori minimo

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Set di indicatori minimo

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Set di indicatori minimo

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio

Set di indicatori minimo

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Set di indicatori minimo

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio

Set di indicatori minimo

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Set di indicatori minimo

- iC02 **Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS **Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 **Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso**

Set di indicatori minimo

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Set di indicatori minimo

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

In sede di valutazione, ciascun **punto di attenzione** viene declinato in un set di **aspetti da valutare**.

Esempio:

il punto di attenzione **Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**, che si riconduce alla dimensione della **Assicurazione della qualità nei CdS**, dovrà essere esaminato valutando

- ▶ In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
- ▶ Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede

Il giudizio dei punti di attenzione viene graduato come segue:

Pienamente soddisfacente Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una “Segnalazione di buona prassi”.

Soddisfacente Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio puere associato alla presenza di criticità, purcheste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.

Non soddisfacente Le attività poste in essere riguardo agli aspetti da considerare del punto di attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione” o una “Condizione” in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportati nella Scheda di valutazione.

Il giudizio

Esito:

Pienamente soddisfacente A $\geq 75\%$ PdA “pienamente soddisfacente”

Soddisfacente B $\geq 50\%$ PdA “soddisfacente” o “pienamente soddisfacente”

Condizionato C $25\% < \text{PdA} < 50\%$ “pienamente soddisfacente” o “soddisfacente” &
 $\leq 50\%$ “non soddisfacente”

Non accreditato D $> 50\%$ PdA “non soddisfacente”

Il medesimo criterio che si applica per l'accREDITAMENTO del singolo CdS si propaga per tutta la valutazione sistemica dell'ateneo.